



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

San Marino, 8 aprile 2013/1712 d.F.R.

Prot. n. 0646/78-31/2013

Preg.mo  
Consigliere del Movimento Civico 10  
*Sig. Luca Santolini*

e p.c. Ufficio Segreteria Istituzionale

≡ Loro Sedi ≡

*OGGETTO: risposta all'interpellanza presentata dal Consigliere Franco Santi in data 20 marzo 2013 a cui si è associato per la risposta scritta il Consigliere Luca Santolini in ordine a delibere assunte dal Congresso di Stato relativamente al conferimento/proroga di incarichi dirigenziali*

Con la presente, il sottoscritto Segretario di Stato è ad esporre al Consigliere in indirizzo quanto segue in ordine all'interpellanza specificata in epigrafe.

In merito ai punti 1 e 3 dell'interpellanza (relativamente alle delibere congressuali n.41, n.42 e n.43 del 27 dicembre 2012), si rappresenta come la scelta di prorogare gli incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2012 sino al 31 agosto 2013 sia stata dettata dalla necessità di assicurare la continuità negli incarichi in essere nelle more della predisposizione ed espletamento dei procedimenti concorsuali che, ai sensi delle precitate delibere, dovranno concludersi entro il 31 agosto p.v.

La scelta di cui sopra è, invero, risultata obbligata in considerazione del fatto che l'Amministrazione, stante la formale nomina del Governo avvenuta il 5 dicembre 2012, nel periodo di tempo estremamente limitato di perdurante vigenza dei precedenti incarichi, aventi scadenza al 31 dicembre 2012, non avrebbe assolutamente potuto concludere - previo impulso del Congresso di Stato a mente dell'articolo 49, comma 1, lettera e) della Legge n.188/2011 - i procedimenti concorsuali volti alla copertura dei posti vacanti; stante ciò la temporanea proroga degli incarichi in corso - peraltro disposta in favore dei dipendenti delle Unità Organizzative coinvolte aventi posizione gerarchica più elevata - è apparsa quale la soluzione maggiormente efficace per evitare una inopportuna vacanza delle posizioni dirigenziali interessate durante il periodo occorrente all'espletamento delle operazioni concorsuali.

Per quanto concerne la delibera congressuale n.40 del 27 dicembre 2012, oltre e a richiamare le suesposte considerazioni, occorre evidenziare come, in questo caso, la proroga sia stata disposta sino al 31 dicembre 2013 in quanto *medio tempore* il Congresso di Stato dovrà assumere le determinazioni



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

relative all'eventuale accorpamento di cui al punto 2 della propria delibera n.14 del 28 marzo 2012 la quale impegna l'Esecutivo *"a valutare la trasformazione in ufficio dell'Ente Autorità per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima con l'eventuale accorpamento delle funzioni attribuite all'ente/ufficio con quelle dell'attuale U.R.A. o di assorbire quest'ultimo nell'Ufficio Trasporti così come previsto dall'art. 26 della Legge n.188/2011"*.

Si rileva, inoltre, come le delibere n.40, n.41, n.42 e n.43 del 27 dicembre 2012 siano state legittimate dal Commissario della Legge l'11 gennaio 2013.

In ordine ai punti 1 e 2 dell'interpellanza relativamente alla delibera n.102 del 30 luglio 2012, si rappresenta come l'assunzione da parte dell'Esecutivo delle determinazioni relative alla copertura del posto di Dirigente dell'U.G.R.A.A. prima della formale vacanza del posto medesimo per collocamento a riposo per raggiunto limite di età del titolare, costituisca applicazione di principi di buona amministrazione in quanto, nella certezza della prossima vacanza della posizione oggetto del provvedimento, il Governo ha opportunamente ritenuto di dettare con tempestività le disposizioni in merito con efficacia dalla data del pensionamento del titolare – il quale aveva, più precisamente, cessato dal servizio dall'8 agosto 2012 per usufruire del congedo ordinario maturato – piuttosto che adottare la medesima deliberazione a ridosso della scadenza del 19 settembre 2012.

In merito alla selezione effettuata ai fini del conferimento dell'incarico si evidenzia come la stessa sia stata effettuata dal Coordinatore del Dipartimento Territorio e Ambiente prendendo in considerazione le caratteristiche professionali ed i *curricula vitae* di personale alle dipendenze dell'Amministrazione in possesso dei requisiti richiesti che ai sensi del comma 3 dell'articolo 8 della Legge n. 108/2009 rubricato "Accesso alla funzione dirigenziale" - il quale recita *"Allo scopo di consentire ai Dirigenti ed al personale del Settore Pubblico Allargato, in possesso dei requisiti, di accedere ad incarichi e assegnazioni su posizioni dirigenziali vacanti, sarà predisposta apposita lista di disponibilità."* – fossero iscritti alla lista predisposta e tenuta dal Capo del Personale.

La predetta delibera n.102 del 30 luglio 2012 è stata, quindi, inviata al controllo preventivo a norma di legge ed è stata legittimata dal Commissario della Legge il 20 agosto 2012; in ogni caso, si significa come sia attualmente pendente ricorso giurisdizionale amministrativo avverso la delibera medesima nell'ambito del quale verrà ulteriormente vagliata la legittimità del provvedimento impugnato.

Per quanto attiene al punto 1 dell'interpellanza relativamente alle delibere congressuali n.8 del 27 dicembre 2012 e n.8 del 22 gennaio 2013 - premettendo come le stesse si collochino, unitamente alla delibera n.32 del 3 luglio 2012, nell'ambito dell'unico procedimento volto alla nomina del Capo del Servizio Protezione Civile costituendo le delibere n.32 del 3 luglio 2012 e n.8 del 27 dicembre 2012 atti prodromici alla delibera n.8 del 22 gennaio 2013 - si manifesta come le stesse siano state assunte in piena applicazione delle norme di cui all'articolo 4 della Legge 27 gennaio 2006 n.21 "Organizzazione della Protezione Civile", come modificato dall'articolo 92 della Legge 22 dicembre 2010 n.194, della Legge 31 luglio 2009 n.108 "Legge sulla Dirigenza" e della Legge 31 luglio 2009 n.107 "Concorsi ed



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

altre forme di selezione” e relativo Decreto Delegato applicativo. Ciò in quanto, pur in assenza della nomina della Direzione Generale della Funzione Pubblica - che nella materia *de quo* è organo con funzioni propositive e non deliberative -, il procedimento si è sviluppato secondo criteri di imparzialità e trasparenza che hanno trovato estrinsecazione nella nomina di apposita Commissione Esaminatrice, nella pubblicazione *ad valvas* e sul sito web della Segreteria di Stato per gli Affari Interni nonché nella diffusione, mediante comunicazione circolare, nel Settore Pubblico Allargato e trasmissione alle OO.SS. del Bando di Selezione rivolto a personale dipendente del Settore Pubblico Allargato a mente del precitato articolo 4 della Legge n.21/2006 e s.m.i., e, infine, nell’espletamento di colloqui di selezione, nella valutazione dei candidati e nella formazione di graduatoria in esito al procedimento di selezione.

La predetta delibera n.8 del 22 gennaio 2013 è stata, quindi, inviata – unitamente a tutti gli atti relativi al procedimento di selezione - al controllo preventivo a norma di legge ed è stata legittimata dal Commissario della Legge il 30 gennaio 2013; in ogni caso, si significa come sia attualmente pendente ricorso giurisdizionale amministrativo avverso la delibera medesima nell’ambito del quale verrà ulteriormente vagliata la legittimità del provvedimento impugnato.

Passando alla delibera n.21 del 22 gennaio 2013 si rileva come, sotto il profilo della conformità con gli obiettivi della Riforma della Pubblica Amministrazione, la stessa risulti essere stata assunta in aderenza al disposto dell’articolo 21 della Legge n.108/2009 che attribuisce al Congresso di Stato il potere di disporre, nei tassativi casi di cui al comma 2 dell’articolo medesimo, l’assegnazione in staff di Dirigenti in organico o con contratto a tempo determinato in corso per lo svolgimento di funzioni di consulenza, studio, ricerca, controllo o altri specifici incarichi. Nel caso in esame, come si evince dal testo della delibera, l’assegnazione in staff è stata disposta stante la sussistenza della fattispecie di cui alla lettere a) e c) del precitato comma 2 dell’articolo 24. La predetta delibera n.21 del 22 gennaio 2013 è stata legittimata dal Commissario della Legge il 7 febbraio 2013.

Per quanto riguarda la delibera n.23 del 7 febbraio 2013 con riferimento alla richiesta degli interpellanti in merito al rispetto di quanto ivi disposto ai principi fondamentali della Riforma della Pubblica Amministrazione, lo scrivente ritiene che l’avvio di progetti di:

- miglioramento dei processi interni all’Amministrazione mediante la definizione del Sistema di Gestione dei Flussi Documentali e Protocollo Informatico;
- verifica della qualità dei servizi della P.A. mediante l’impostazione di attività di monitoraggio del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla qualità dei servizi erogati dagli uffici con attività di sportello;
- miglioramento della qualità normativa mediante l’elaborazione di un formulario per la redazione di testi normativi e di raccolte sistematiche di principali normative sammarinesi;
- potenziamento dell’informazione e dei servizi web mediante la realizzazione di un Portale dello Stato quale indice completo di tutti i siti istituzionali sammarinesi nonché uno strumento di agevole ricerca e consultazione di informazioni di carattere istituzionale, sociale, culturale ed economico nonché di un Portale dei Servizi teso ad offrire all’utenza servizi amministrativi *on line*;



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

- miglioramento dei procedimenti di appalto pubblico mediante l'impostazione di un capitolato generale unico per le gare di appalto della PA e di modelli di capitolati speciali nonché la Redazione di una proposta di Regolamento applicativo della Legge 27 marzo 2002 n.49; attraverso la costituzione di Gruppi interdipartimentali, si collochi certamente in linea ed anzi costituisca chiara applicazione dello *ratio* della Riforma nonché concretizzazione degli obiettivi della medesima.

Infine, per ciò che afferisce al quesito di cui al punto 4 dell'interpellanza, si richiama quanto già esposto nella risposta all'interpellanza presentata in data 7 gennaio 2013 dai Consiglieri del Gruppo Consiliare Civico 10 formalizzata con nota dello scrivente del 21 gennaio 2013, Prot.n. 143/78-31/2013, evidenziando come l'attuale Governo in carica da poco più di quattro mesi intenda procedere entro il prossimo mese all'attivazione dell'organo.

Fiducioso nell'avere fornito i chiarimenti ai quesiti oggetto dell'interpellanza presentata da Codesti Ill.mi Consiglieri, colgo l'occasione per porgere distinti saluti.



SEGRETARIO DI STATO

Gian Carlo Venturini